



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO



Prot. 139 / VII.5

Como, 11 gennaio 2018

CIRCOLARE docenti n° 89
Anno scolastico 2017– 2018

A tutti i docenti
Istituto Comprensivo Como Rebbio
Ai plessi
Alla DSGA
AI SITO WEB

Oggetto: *corso di formazione di educazione alla Pace e alla Solidarietà internazionale*

Si comunica che, nell'ambito del *Progetto Gemini* è possibile iscriversi al **corso di formazione di educazione alla Pace e alla Solidarietà internazionale**.

Il corso è organizzato dal *Centro Servizi per il Volontariato* e dal *Comune di Como* in collaborazione con il *Coordinamento Comasco per la Pace*.

Si ricorda che tale formazione rientra nelle **attività prioritarie** relative alla **didattica multiculturale** deliberate dal **Collegio Docenti**.

Le **iscrizioni** dovranno essere effettuate **entro e non oltre il 16 gennaio** compilando l'apposita scheda di iscrizione scaricabile dall'area docenti del sito dell'Istituto contestualmente con il programma del corso.



La Dirigente Scolastica
Prof. Daniela De Fazio
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 D.Lgs. n. 39/1993



Gemini

Percorso di Educazione alla Pace
e alla Solidarietà Internazionale

Formazione Insegnanti

Educazione alla cittadinanza come educazione all'intercultura
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

Anno Scolastico 2017 / 2018

in collaborazione con



PREMESSA

In continuità con i progetti di formazione sull'educazione alla cittadinanza attiva svolti negli anni scolastici 2015-16 e 2016-17, la seguente proposta progettuale intende promuovere la professionalità riflessiva degli insegnanti attraverso un percorso di formazione strutturato in incontri laboratoriali e nel lavoro autonomo degli insegnanti volto alla progettazione di esperienze didattiche interdisciplinari da realizzare con il coinvolgimento attivo dei bambini con un approccio interculturale.

Assumendo come principi metodologici la didattica laboratoriale, la trasversalità delle discipline, la dimensione "attiva" delle esperienze dei bambini e l'apertura al contesto territoriale (Indicazioni Nazionali, 2012), si propone che il gruppo di insegnanti in formazione rifletta sulla frammentazione dell'insegnamento in materie scolastiche per avvicinarsi ad una prospettiva di integrazione dei molti saperi disciplinari che contribuiscono alla formazione delle competenze di cittadinanza nella scuola. In particolare, l'ipotesi formativa da cui prende avvio il progetto 2017/2018 assume come aspetti fondativi dell'educazione alla cittadinanza attiva, oltre ai fattori messi a fuoco nelle prime due annualità del progetto (convivenza civile e sociale, rispetto dell'ambiente in relazione ai problemi della sostenibilità e della tutela del patrimonio), quelli concernenti l'educazione interculturale: la costruzione di uno sguardo articolato e consapevole rispetto alla complessità della dimensione multiculturale della società, la capacità di contestualizzare tali elementi a livello personale, scolastico e territoriale.

La diversità culturale è una dimensione qualificante il nostro vivere quotidiano e che coinvolge la scuola e le competenze professionali degli insegnanti. Le implicazioni didattiche di tale dimensioni sono "questioni socialmente vive" (Legardez A., 2006) in quanto danno origine ad analisi e posizioni teoriche divergenti che si confrontano sul piano scientifico e coinvolgono le persone a livello sociale e politico, anche sul piano delle emozioni, dei valori e degli atteggiamenti profondi. La scuola è investita a pieno titolo da queste problematiche e, come viene indicato dai documenti ufficiali (La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri MIUR, 2007) deve porsi come scuola inclusiva, ovvero come spazio educativo che riconosce i differenti bisogni e le risorse disponibili, accoglie i suoi alunni, a partire dalle loro storie differenti e appartenenze plurali, e crea contesti nei quali ognuno, insieme ai compagni, può costruire il proprio apprendimento, sperimentandosi in situazioni basate su un concreto interculturalismo.

Gli insegnanti saranno invitati a documentare in itinere i percorsi, con gli strumenti già parzialmente sperimentati nella precedente formazione. Tali documentazioni diventeranno oggetto di discussione e riflessione all'interno del gruppo di formazione (sviluppo di professionalità riflessiva degli insegnanti), e saranno il punto di partenza per strutturare comunicazioni efficaci da parte di bambini e insegnanti presentabili all'esterno, in eventi dentro e/o fuori la scuola con l'obiettivo di rendere visibile il protagonismo attivo nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza attiva.

Si pensa in tal modo di cogliere l'occasione per avvicinare il mondo scolastico a quello extra-scolastico contribuendo a perseguire le finalità fondamentali dell'Istituzione Scolastica, riassumibili nella promozione dello sviluppo della capacità dei bambini di conoscere, analizzare e interpretare il territorio e il tessuto sociale circostante e, conseguentemente, di saper agire individualmente e collettivamente per contribuire al miglioramento del mondo a cui appartengono (Borghi, 2014).

Una dimensione di scuola aperta ai territori, culturali, sociali e naturali, permette di assumere un ruolo attivo e responsabile nei contesti d'esperienza, sviluppare un pensiero critico per la comprensione dei rapporti tra natura e cultura, formare la propria identità personale nella consapevolezza di essere parte di un sistema e di una storia collettiva. La possibilità di ragionare in una dimensione non solo locale porta al superamento di una visione ristretta e offre agli

insegnanti e ai bambini punti di osservazione plurali per la costruzione di un'identità di cittadinanza aperta al mondo.

FINALITÀ

L'obiettivo del corso di formazione è di far emergere e consolidare le competenze interculturali degli insegnanti, aiutandoli ad essere protagonisti consapevoli e intenzionali nella progettazione didattica e nella capacità di costruire ambienti che facilitino l'emersione e il riconoscimento delle differenze e dei bisogni e valorizzino le interazioni e le relazioni che nascono in situazione, facendo diventare quell'appartenenza comune e contestuale una concreta esperienza interculturale.

Nello specifico si perseguono i seguenti obiettivi:

- sviluppare una sensibilità e una competenza interculturale degli insegnanti sugli aspetti curricolari, metodologici-didattici e relazionali;
- elaborare con gli insegnanti pratiche didattiche innovative per favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva dei bambini in concrete esperienze interculturali
- favorire lo sviluppo di un senso di cittadinanza comune nelle differenze di origine, linguistiche, religiose, una cultura delle differenze come valore individuale e collettivo;

MODELLO METODOLOGICO

L'impostazione teorica fa riferimento esplicito al progetto STEP (Progetto Erasmus Plus "Pedagogia della cittadinanza e formazione degli insegnanti: un'alleanza tra scuola e territorio", Coordinatore Scientifico: Prof.ssa Elisabetta Nigris) che, tra le sue finalità, persegue la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile come strettamente collegata a valori civici quali la democrazia e i diritti umani, l'eguaglianza, la partecipazione, la solidarietà nel presente e tra generazioni.

L'approccio metodologico che verrà assunto durante il percorso formativo fa riferimento da un lato, alla teoria dell'*experiential learning* (Kolb 1984), secondo la quale è possibile generare apprendimento a partire da esperienze significative che immergano i soggetti in formazione in contesti e situazioni emotivamente pregnanti; dall'altro, alla prospettiva dell'apprendimento trasformativo proposta da Mezirow (2003), che assume come nucleo fondamentale dei processi formativi degli adulti, la capacità di interpretazione dell'esperienza. All'interno del percorso di formazione proposto l'intento è dunque quello di favorire l'emersione e l'assunzione di consapevolezza delle rappresentazioni intorno all'oggetto considerato, ma anche quello di offrire ai soggetti in formazione esperienze laboratoriali di didattica curricolare e trasversale ai saperi, con l'obiettivo di riconsiderare le proprie prospettive di significato (Mezirow, 2003). In questa direzione la competenza riflessiva assolve al compito di individuare e costruire connessioni, legami, ragionamenti che tengano uniti esperienza, azioni e riflessione su più livelli: quello connesso allo sviluppo della propria identità professionale, quello conoscitivo-pratico di tipo metodologico didattico.

FORMATORI

Università di Milano Bicocca

Direzione scientifica e supervisione: Prof.ssa Elisabetta Nigris (Delegato d'Ateneo per la formazione insegnanti)

Docenti formatore: Dott.ssa Doris Ginevra Valente; Dott. Franco Passalacqua

DESTINATARI

Docenti delle scuole coinvolte nel progetto Gemini (Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di primo grado del Comune di Como). Si prevede un numero massimo di 25 partecipanti.

TEMPI

- 1° incontro: martedì 20 febbraio 16.45 - 18.45
- 2° incontro: giovedì 15 marzo 16.45 - 18.45
- 3° incontro: mercoledì 11 aprile 16.45 - 18.45
- 4° incontro: lunedì 7 maggio 16.45 - 18.45

STRUTTURA PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo si struttura in quattro incontri che alterneranno momenti seminariali ad attività laboratoriali. L'incontro finale prevede un momento di riflessione rispetto alle attività realizzate dagli insegnanti nei diversi contesti scolastici di appartenenza e sarà progettato a partire dal lavoro di analisi della documentazione realizzato dai conduttori del percorso.

Incontro 1: "Come educare all'intercultura? Rappresentazioni, documenti ministeriali, pratiche didattiche"

Nel primo incontro saranno proposti materiali di stimolo per condividere rappresentazioni e pratiche degli insegnanti sull'educazione interculturale. Le questioni e le esigenze formative emergenti nel gruppo saranno messe in relazione con le indicazioni contenute nei documenti ufficiali del MIUR (La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri, 2007; le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione, 2012) e saranno individuati e condivisi possibili punti di riferimento comuni per un'educazione alla cittadinanza attiva in prospettiva interculturale.

Incontri 2: "Progettazione di percorsi di educazione interculturale nella scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado"

Il secondo incontro si articolerà in momenti laboratoriali nei quali i docenti si confronteranno sulle modalità e gli strumenti per costruire contesti significativi per la sperimentazione di esperienze didattiche di cittadinanza attiva come educazione interculturale da realizzare nei contesti scolastici di appartenenza.

Incontro 3: "Monitoraggio delle attività didattiche"

L'incontro sarà dedicato al monitoraggio delle esperienze in corso, attraverso il confronto sulle attività in via di sperimentazione e l'analisi delle documentazioni prodotte, indicando suggerimenti per ulteriori sviluppi.

Incontro 4: "Incontro di valutazione conclusivo"

Incontro conclusivo previsto per il bilancio delle attività realizzate dagli insegnanti con i bambini nei diversi contesti scolastici di appartenenza. L'incontro sarà dedicato ad una riflessione conclusiva volta alla promozione di consapevolezza professionale rispetto al ruolo dell'insegnante e alla sua centralità nella promozione di esperienze di cittadinanza attiva con un approccio interculturale.

CONDIZIONI

L'iscrizione e la partecipazione al corso è LIBERA e GRATUITA.

SEDE

Il corso avrà luogo presso la Scuola Secondaria "G. Parini" - Istituto Comprensivo Como Centro Città – Como Via Gramsci, 6.
Aula Magna del 1° piano

ISCRIZIONE

Si allega scheda iscrizione al corso che è da inviare **entro lunedì 16 Gennaio** ore 12.00 a:

- laura.fagetti@csv.como.it : se insegnanti della scuola primaria e scuola d'infanzia
- info@comopace.org: se insegnanti della scuola secondaria di I grado



GEMINI - CORSO di FORMAZIONE per INSEGNANTI

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Istituto Comprensivo

Plesso

Classe attuale

Anno di partecipazione al progetto Gemini.....

Nome e Cognome dell'insegnante

Tel.....

Mail.....

Accetto tutte le norme dell'invito.

Data..... Firma.....

Compilare la scheda in ogni sua parte, salvare il file in pdf denominandolo nome-scuola e inviarla all'indirizzo mail laura.fagetti@csv.como.it (scuola primaria) o info@comopace.org (scuola secondaria)

Termine di invio scheda d'iscrizione: lunedì 16 Gennaio ore 12.00

Info

AVC-CSV

Via Col di Lana 5

22100 Como

tel. 031.301800

info@csv.como.it